

Paolo D'Ambrosio

# ANCORA LUCE

*poesie  
prima di notte*



Paolo D'Ambrosio  
"Ancora luce"

Proprietà letteraria riservata  
© Paolo D'Ambrosio

© Kion Editrice, Terni  
Prima Edizione aprile 2023

ISBN: 978-88-99942-54-0

Immagine di Copertina: *foto dell'Autore*

Stampa: Digital Book, Città di Castello (PG)

[www.kioneditrice.it](http://www.kioneditrice.it)  
[info@kioneditrice.it](mailto:info@kioneditrice.it)

*Ancora luce.* Se poesia è lo sguardo diverso sulle cose – quelle dentro di noi e quelle che ci circondano – lo sguardo ha bisogno di luce. Il poeta, come l'archeologo, “porta alla luce” pensieri, immagini, sensazioni: ecco l'infanzia, l'adolescenza, frammenti di meraviglia di una vita promessa, sperata.

*Prima di notte*, cioè quando il giorno volgerà alla fine e si compirà l'attesa. Ma la poesia è il luogo per far rivivere momenti, persone con una immediatezza che ha la forza e la dolcezza del sogno.

Così, alla tristezza che vena sottilmente la consapevolezza di un presente in cui molte persone amate non ci sono più, fanno da contrappunto immagini di un tempo lontano rivestito di colori e emozioni.

Esperienze personali che acquistano valore universale grazie anche a un linguaggio essenziale, spoglio di elementi superflui.

La raccolta è testimonianza di un passato ricco di affetti che si riverberano sul presente, illuminando una stagione della vita a cui solo ciò che si è vissuto può dare un senso e un valore.

*L'Editore*

## Estate

Erano i nostri anni,  
amore mio,  
dolci e splendenti

ballati e amati  
pieni di sole  
attese e sogni,

quando di sera  
le guance sfiorate  
e gli sguardi  
ci riempivano i cuori

e la vita  
era roba per noi...

l'infinito sul mare  
la brezza  
come un fresco respiro  
e sotto  
calda ancora la sabbia

mani attente  
qualche spruzzo sul viso  
distrazioni, risate...

ed a casa  
le madri in attesa.

*giugno 2022*

## Il tram della scuola

Con freni sibilanti  
arriva verdeggiante  
il sette delle otto

aria poca tra i corpi  
cartelle  
cappotti rivoltati  
e adulti tossicchianti...

tra scossoni ed ondate  
senza che io lo voglia  
s'acciaca la merenda  
nella carta oleata

e tuttavia  
più avanti  
tra risate e folate  
ancora sarà buona  
la mia piccola gioia...

Permesso, devo scendere!  
tutto si sposta appena,  
forza, forza...  
spietato  
si richiude il soffietto:

uscito per un pelo...

Dieci minuti a piedi  
con un bottone in meno  
fino al mucchio vociante,

poi tre piani di corsa

e suona la campana...

*ottobre 2022*

## Terza B

Siate maturi,  
disse Miranda.

Noi finti adulti restammo seri  
e lei inizia il dolce canto  
di amore e morte, dolore e pathos  
dei due amanti...

L'ora seguente alzando la voce  
ci punta Italo  
dritto negli occhi  
quindi ci inculca le prime leggi,  
domanda e offerta,  
minimo mezzo...

Duri baffetti, Aldo ci appioppa  
le cartesiane,  
disequazioni,  
intimazioni, minacce varie...

E la Marone (ma aveva un nome?)  
pietre nel cranio:  
rocce eruttive, sedimentarie...  
dicotiledoni e gimnosperme...

Ed una volta la settimana  
Don Carlo infine,

cappello a disco di feltro nero  
vene sul viso,  
“evvero eccetera”.

*giugno 2022*